

REPORT DI ANALISI

Variante PUD Quartiere Dora Aosta

Risultati del questionario La tua voce conta

1.078 risposte

Dati estratti dall'esportazione del 14 settembre 2026

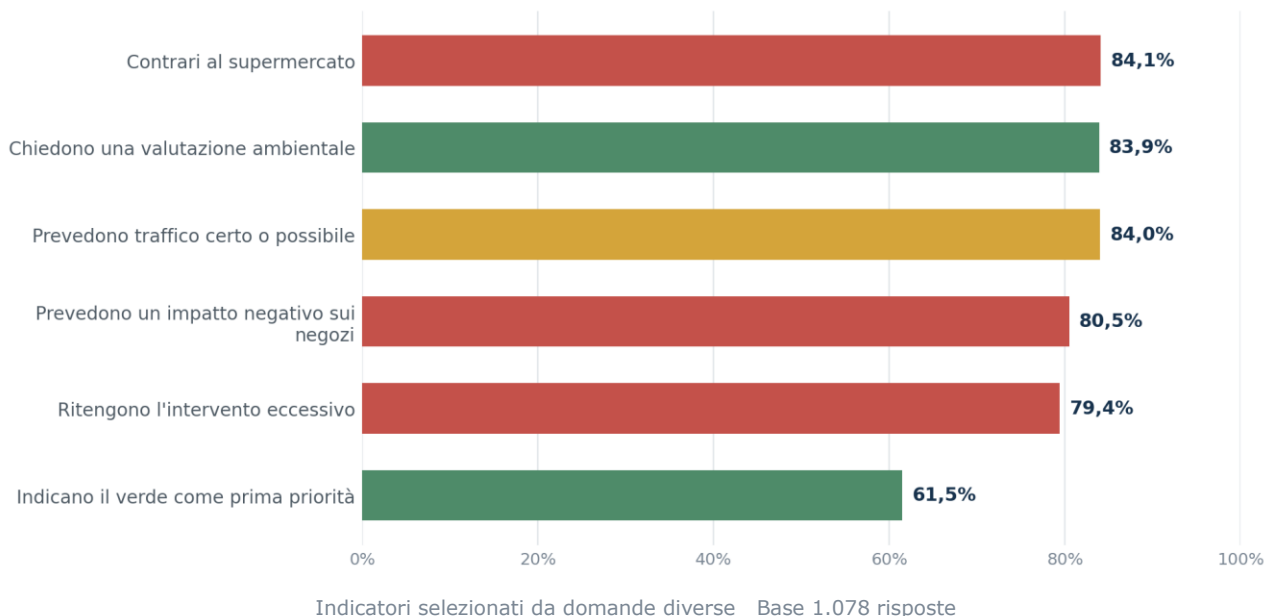


Report sui risultati aggregati

SINTESI

Sintesi dei risultati

Le 1.078 risposte mostrano un orientamento nettamente critico verso la realizzazione del nuovo supermercato descritto nel questionario. La contrarietà riguarda sia la scelta commerciale sia la dimensione dell'intervento e i suoi possibili effetti sul quartiere.



Il dato più netto è la quota di contrari, pari all'84,1%. L'80,5% prevede un impatto negativo sui negozi di vicinato e il 79,4% considera l'intervento eccessivo rispetto al contesto. L'83,9% chiede una valutazione ambientale prima dell'approvazione definitiva.

Sul futuro dell'area emerge una preferenza per il verde e per soluzioni miste: il 38,6% sceglie un parco pubblico e il 37,6% un mix di verde e servizi. Quando viene chiesta una sola priorità per il quartiere, il 61,5% indica più spazi verdi e parchi pubblici.

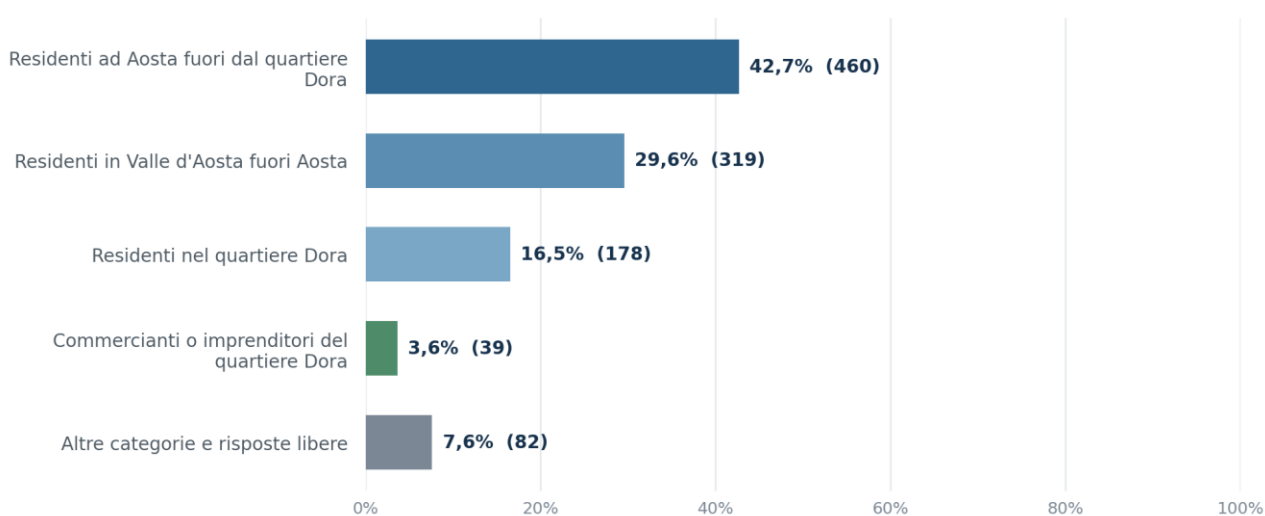
METODO

Base dati e limiti di lettura

Il report analizza i risultati aggregati del questionario. Tutte le domande chiuse riportano 1.078 risposte. I conteggi e le percentuali sono presentati insieme; le percentuali sono arrotondate a un decimale.

Il questionario descrive un progetto con un supermercato di 2.500 metri quadrati, oltre 25.000 metri cubi fuori terra e più di 180 posti auto. I risultati misurano le opinioni delle persone che hanno scelto di partecipare e non costituiscono un campione statistico rappresentativo dell'intera popolazione di Aosta o della Valle d'Aosta.

Profilo dei rispondenti



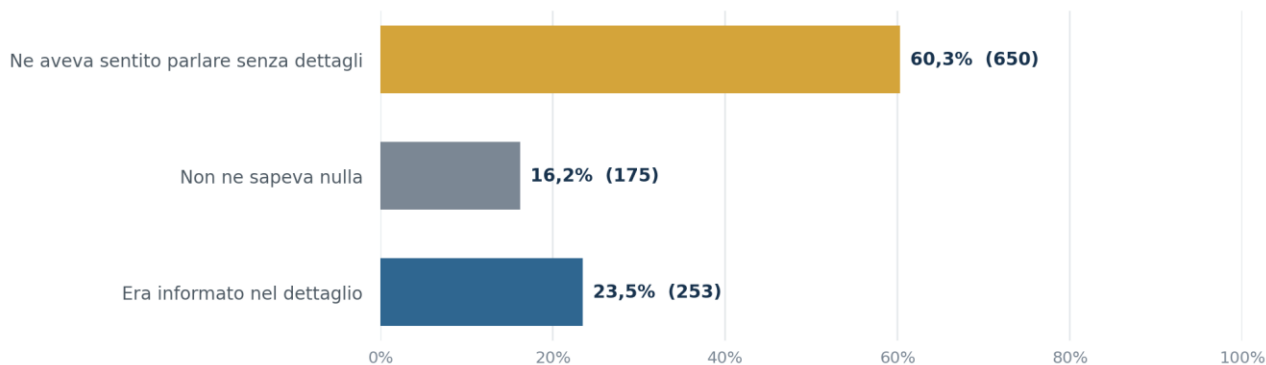
Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 42,7% dei rispondenti risiede ad Aosta fuori dal quartiere Dora, il 29,6% in altri comuni valdostani e il 16,5% nel quartiere. La partecipazione ha quindi una dimensione cittadina e regionale, oltre che locale.

INFORMAZIONE

Conoscenza del progetto e della procedura

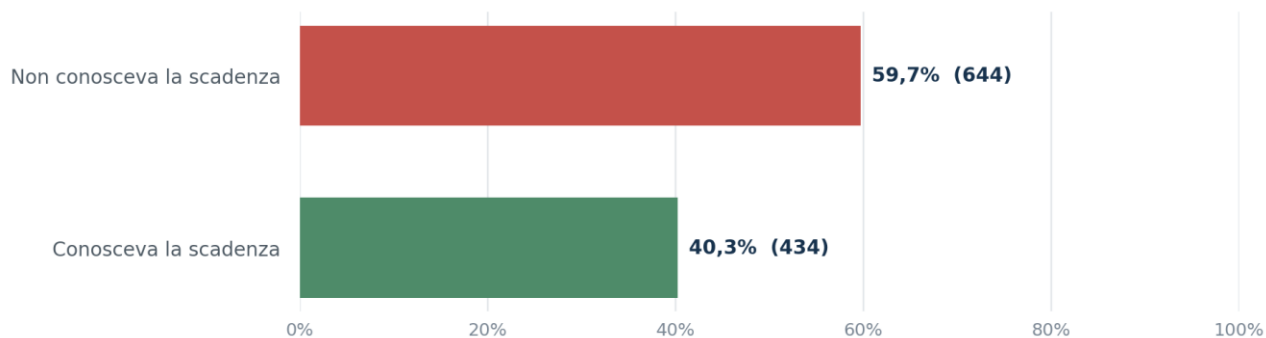
Conoscenza preventiva della variante



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 60,3% ne aveva sentito parlare senza conoscere i dettagli. Il 23,5% era informato nel dettaglio, mentre il 16,2% non ne sapeva nulla.

Conoscenza della scadenza per le osservazioni



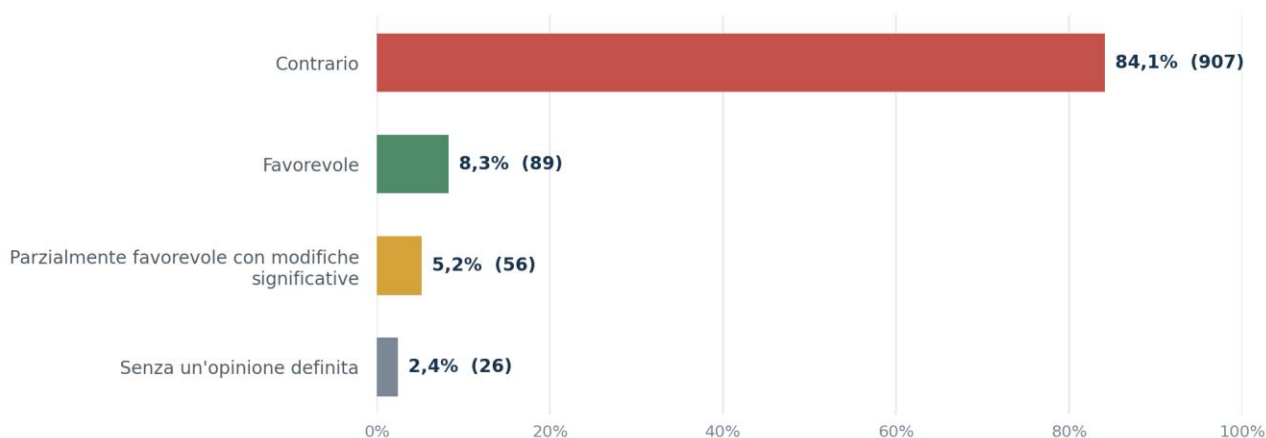
Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 59,7% non conosceva il termine del 24 settembre 2026 per presentare osservazioni formali al Comune. Il dato segnala un bisogno di informazione procedurale chiara e tempestiva.

OPINIONE

Posizione sul progetto e impatto commerciale

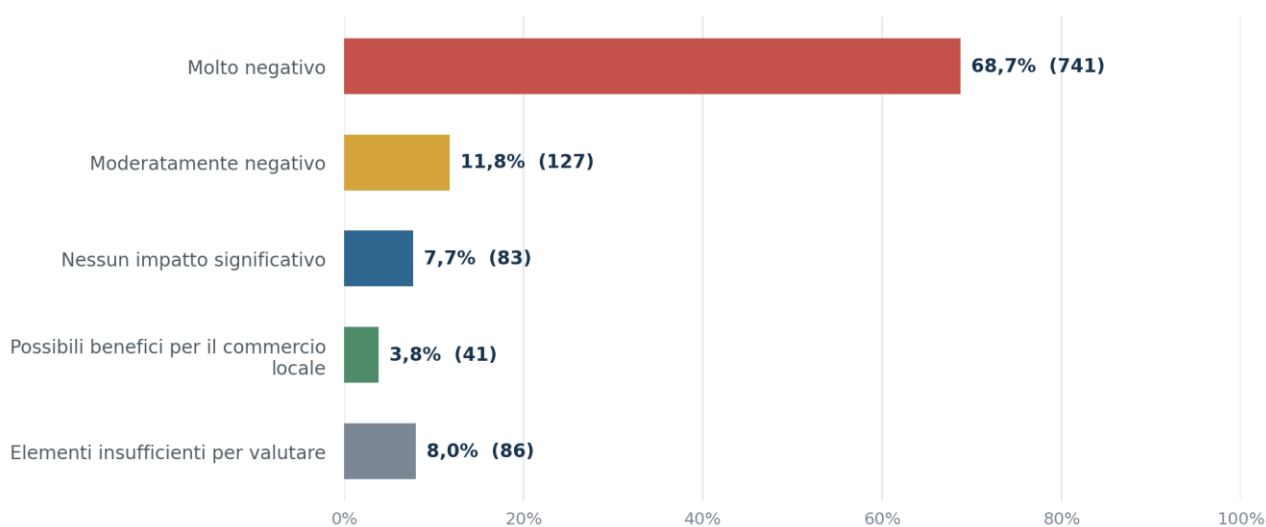
Posizione sul nuovo supermercato



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

La contrarietà raggiunge l'84,1%. Le posizioni favorevoli sono l'8,3%; un ulteriore 5,2% si dichiara parzialmente favorevole solo con modifiche significative.

Impatto atteso sul commercio di vicinato



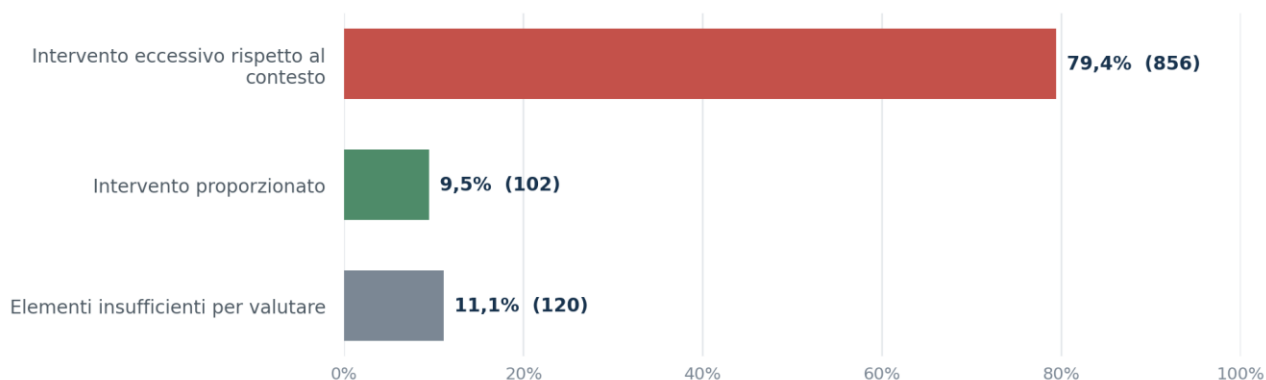
Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 68,7% prevede un impatto molto negativo sui piccoli negozi e l'11,8% un impatto moderatamente negativo. Complessivamente, l'80,5% si attende quindi un effetto sfavorevole sul commercio di vicinato.

CONTESTO

Dimensione dell'intervento e offerta già presente

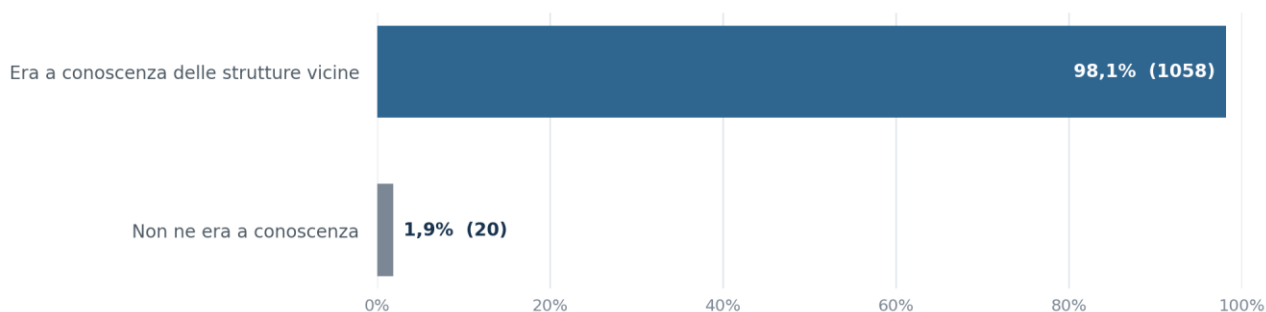
Proporzione dell'intervento rispetto al quartiere



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 79,4% considera l'intervento eccessivo rispetto al contesto del quartiere. Solo il 9,5% lo ritiene proporzionato; l'11,1% non dispone di elementi sufficienti per valutarlo.

Conoscenza delle strutture commerciali già presenti



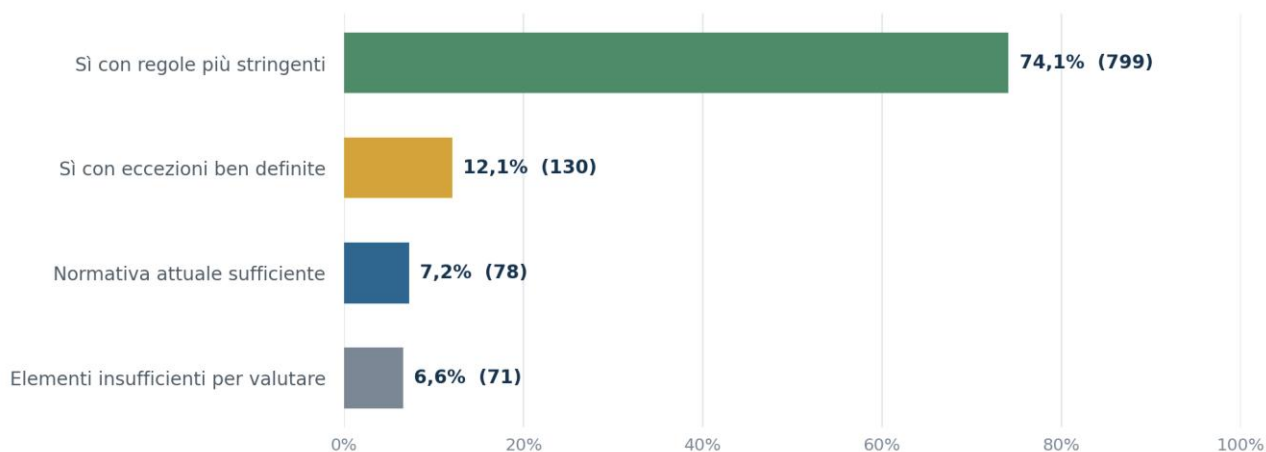
Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 98,1% dichiara di sapere che, a poche centinaia di metri dall'area, sono già presenti altre strutture commerciali di media dimensione.

SCELTE URBANISTICHE

Regole regionali e destinazione dell'area

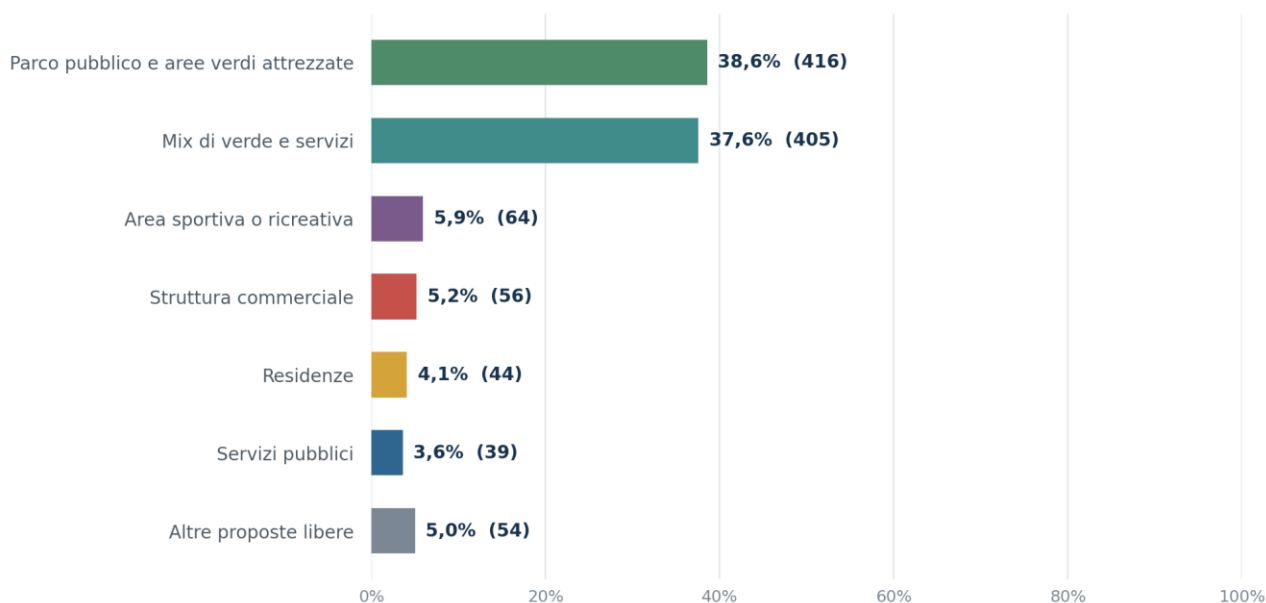
Richiesta di una normativa regionale specifica



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

L'86,2% chiede una normativa regionale specifica: il 74,1% la vuole più stringente e il 12,1% la sostiene con eccezioni ben definite.

Destinazione ritenuta più adeguata per l'area



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

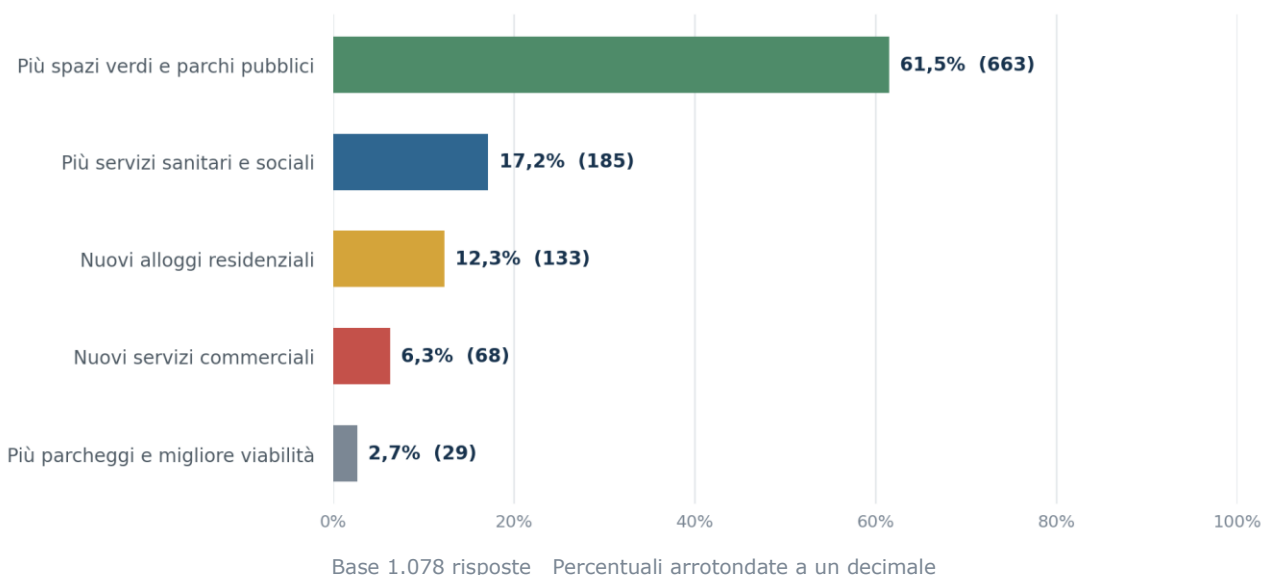
Le prime due scelte sono il parco pubblico con aree verdi attrezzate, al 38,6%, e il mix di verde e servizi, al 37,6%. Insieme raccolgono il 76,2% delle preferenze.

PRIORITÀ

Priorità per il futuro del quartiere

La domanda chiede di scegliere una sola priorità. Il risultato conferma la centralità degli spazi verdi e mette al secondo posto i servizi sanitari e sociali.

Priorità indicata per il futuro del quartiere Dora



Il 61,5% indica più spazi verdi e parchi pubblici. Seguono i servizi sanitari e sociali con il 17,2% e i nuovi alloggi residenziali con il 12,3%. I nuovi servizi commerciali raccolgono il 6,3%.

61,5%

indica il verde come prima priorità per il quartiere Dora

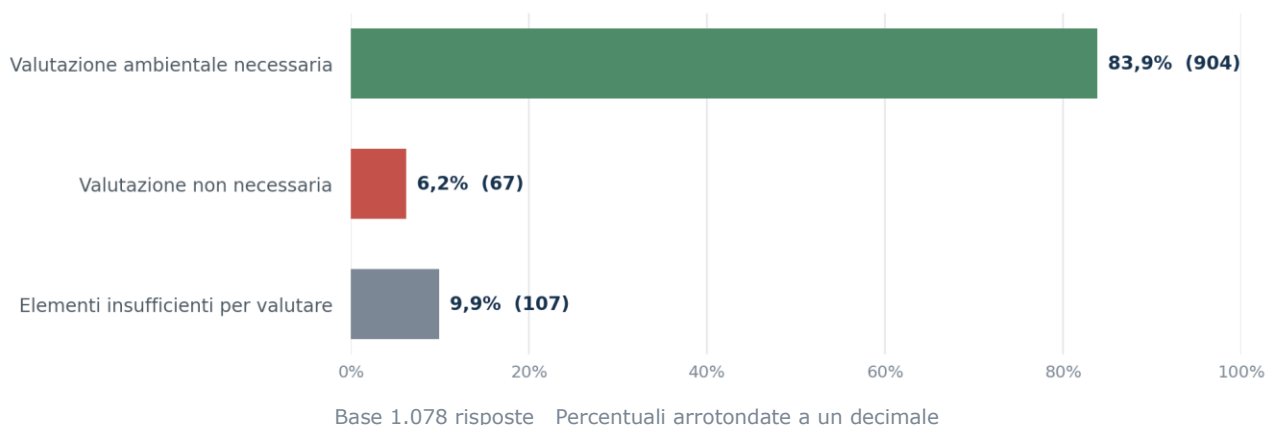
78,7%

sceglie come prima priorità il verde oppure i servizi sanitari e sociali

VALUTAZIONI

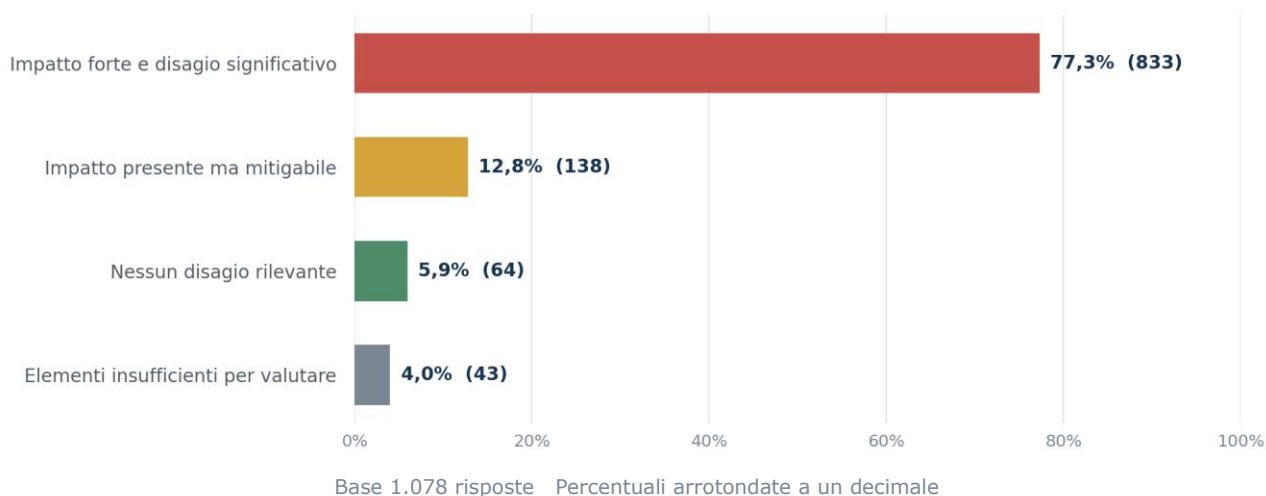
Valutazione ambientale e impatto visivo

Richiesta di valutazione ambientale prima dell'approvazione



L'83,9% ritiene necessaria una valutazione di impatto ambientale o strategica prima dell'approvazione definitiva. Il 6,2% non la considera necessaria.

Impatto visivo e architettonico sui residenti

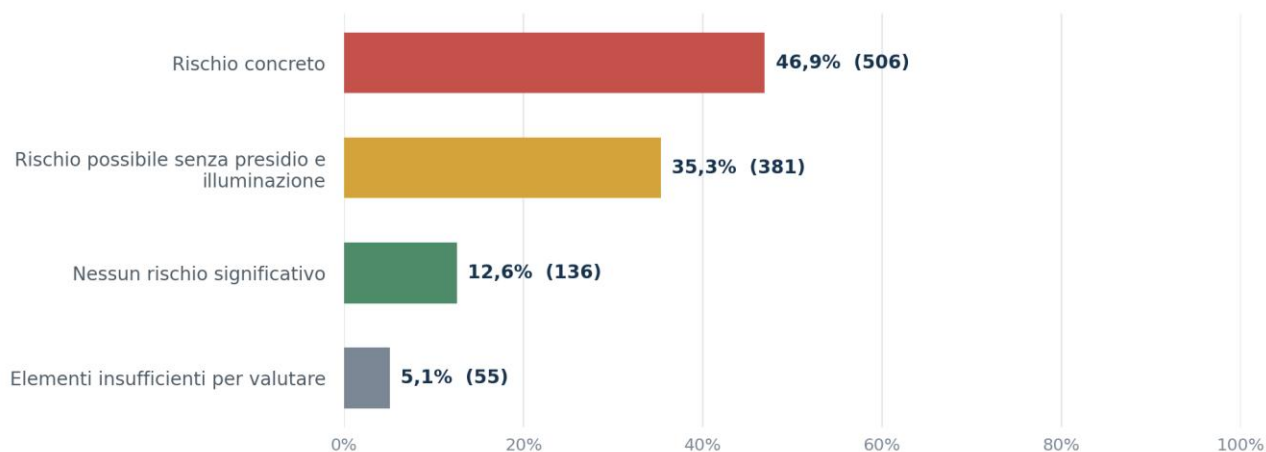


Il 77,3% prevede un impatto visivo forte e un disagio significativo. Un ulteriore 12,8% ritiene che l'impatto possa essere mitigato con adeguate soluzioni progettuali.

IMPATTO SUL QUARTIERE

Sicurezza e viabilità

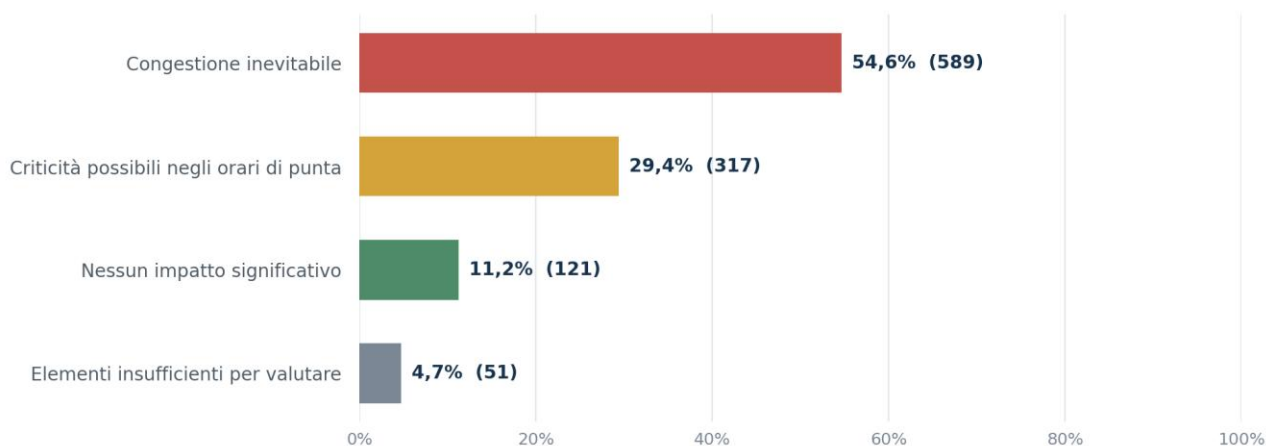
Rischio percepito per sicurezza e microcriminalità



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 46,9% percepisce un rischio concreto per la sicurezza nelle ore serali. Il 35,3% ritiene il rischio possibile in assenza di presidio e illuminazione adeguati.

Criticità attese per traffico e viabilità



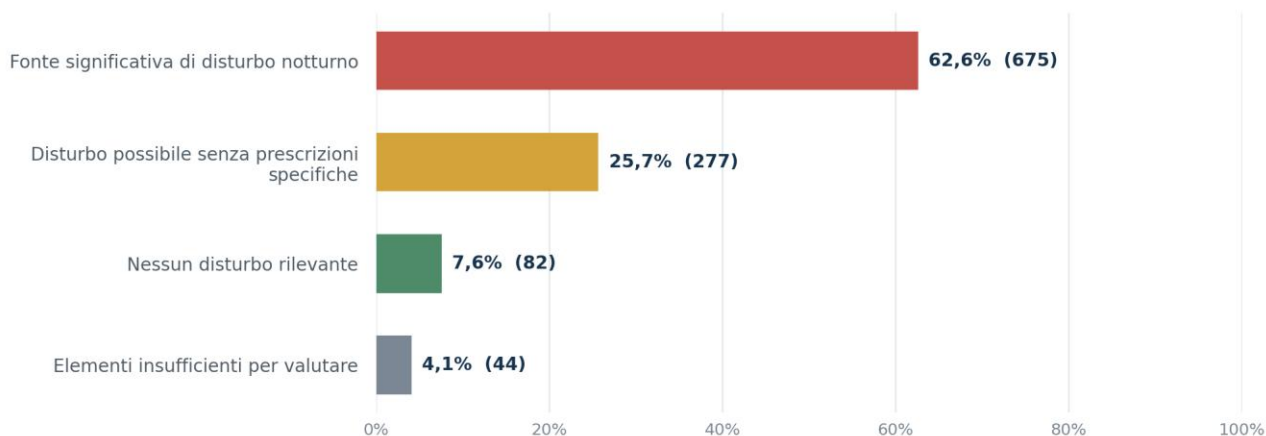
Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 54,6% prevede congestione inevitabile e il 29,4% criticità negli orari di punta. La quota complessiva che teme problemi di viabilità raggiunge l'84,0%.

IMPATTO SUL QUARTIERE

Quiete dei residenti e richiesta di aggiornamenti

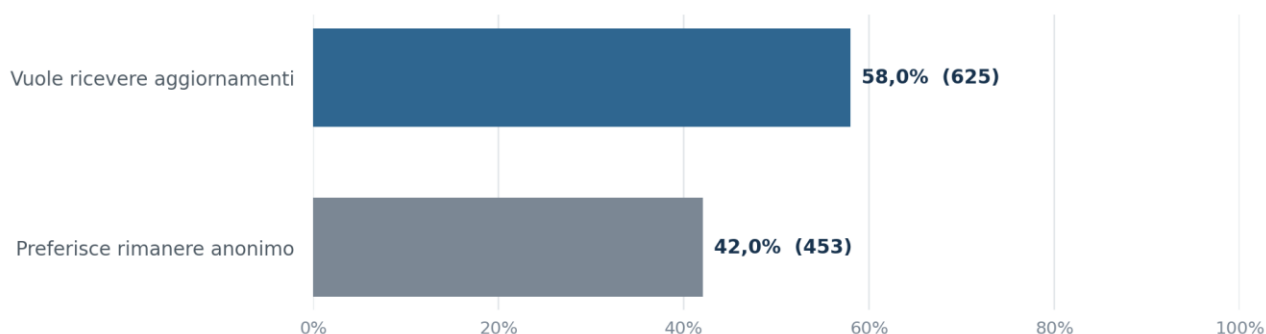
Disturbo atteso da carico scarico e raccolta rifiuti



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 62,6% considera le attività notturne di carico, scarico e raccolta rifiuti una fonte significativa di disturbo. Il 25,7% ritiene il problema possibile in assenza di prescrizioni specifiche.

Interesse a ricevere aggiornamenti



Base 1.078 risposte Percentuali arrotondate a un decimale

Il 58,0% vuole ricevere aggiornamenti sugli sviluppi della procedura e sulle azioni successive. Il 42,0% preferisce rimanere anonimo.

RISPOSTE APERTE

Temi ricorrenti nei commenti

- Contrarietà a un ulteriore supermercato, spesso motivata dalla percezione di un'offerta commerciale già ampia nelle vicinanze e nella Plaine.
- Richiesta di conservare o ampliare il verde, con alberi, ombra, parchi per bambini, spazi per anziani e aree di socialità.
- Preoccupazione per la tenuta dei negozi di vicinato e per la progressiva perdita di attività nel centro di Aosta.
- Preferenza per servizi sanitari, sociali, sportivi e ricreativi, in particolare rivolti a famiglie, giovani e anziani.
- Timori legati a traffico, rumore, illuminazione, sicurezza serale, isola di calore e ulteriore impermeabilizzazione del suolo.
- Richiesta di maggiore informazione e coinvolgimento dei cittadini prima delle decisioni urbanistiche definitive.
- Presenza minoritaria di commenti favorevoli a una struttura commerciale di prossimità, soprattutto per le esigenze delle persone anziane, talvolta accompagnata dalla richiesta di mantenere una quota significativa di verde.

CONCLUSIONI

Indicazioni che emergono dal questionario

Il questionario restituisce una posizione prevalentemente contraria al nuovo supermercato e una richiesta di riconsiderare dimensione, funzione e impatti dell'intervento. Le preferenze convergono soprattutto su verde pubblico, servizi e maggiore tutela del commercio di vicinato.

Questioni prioritarie per il confronto pubblico

- Valutare alternative urbanistiche che mantengano una componente verde ampia e realmente fruibile.
- Approfondire gli effetti su traffico, rumore, visuale dei residenti, sicurezza serale e permeabilità del suolo.
- Rendere disponibili dati chiari sull'offerta commerciale già presente e sugli effetti economici attesi per i negozi di vicinato.
- Chiarire il percorso di valutazione ambientale e le modalità con cui i cittadini possono presentare osservazioni formali.
- Mantenere un canale di aggiornamento per il 58,0% dei partecipanti che ha chiesto di seguire gli sviluppi.

Lettura complessiva

La consultazione non determina da sola la decisione urbanistica, ma offre un quadro chiaro delle preoccupazioni e delle priorità espresse dai partecipanti. I dati indicano che il confronto successivo dovrebbe concentrarsi sulle alternative d'uso dell'area e sulla verifica tecnica degli impatti segnalati.